



Comunicato stampa, Roma, 16 Luglio 2024

## **Il nuovo Policy Brief dell'Istituto Forestale Europeo (EFI) mostra come alberi e foreste urbane combattano i problemi di salute pubblica**

Entro il 2050, oltre il 70% della popolazione mondiale vivrà nelle città.

200 anni di urbanizzazione e crescita economica senza precedenti fondate su un'economia basata sui combustibili fossili hanno rapidamente trasformato le nostre società, ponendo sfide urgenti legate al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità e al degrado ambientale, tutte gravi minacce alla salute umana. Gli stili di vita urbani, caratterizzati da stress cronico, isolamento sociale e mancanza di attività fisica, hanno causato, a livello globale, un cambiamento delle patologie, con attuale dominanza di malattie non trasmissibili (MNT), come l'obesità, le malattie cardiache, il diabete e la depressione.

Gli alberi in città rappresentano una gamma di soluzioni a diverse sfide, e sempre più nuove ricerche mostrano gli **impressionanti impatti positivi che alberi, foreste, spazi verdi e legno hanno sul benessere umano**. L'ultimo **Policy Brief dell'Istituto Forestale Europeo (EFI)**, **“Combattere i problemi di salute con le foreste urbane”**, spiega come, dando priorità al verde nella pianificazione e nella politica urbana, le città possano diventare ambienti urbani più sani, più resilienti e sostenibili per le generazioni attuali e future.

- “Le urgenti **sfide globali** poste dall'urbanizzazione possono essere in parte affrontate con **soluzioni naturali**, come le foreste urbane e le aree verdi, che hanno il potenziale per migliorare sia l'ambiente urbano che la salute umana, mitigando gli effetti del cambiamento climatico e promuovendo la salute e il benessere pubblico. In questo modo i **decisioni politici e le amministrazioni** possono **trasformare le nostre città in Biocittà** che promuovano la vita, la biodiversità e la salute”, spiega l'autrice Matilda van den Bosch, ricercatrice senior presso la Biocities Facility di Roma di EFI.

Il Policy Brief si basa su una vasta quantità di studi di ricerca che dimostrano che **vivere in quartieri urbani verdi promuove l'attività fisica e le interazioni sociali tra le persone**, con **profondi benefici per la salute pubblica e il conseguente risparmio sanitario correlato**. La promozione di comportamenti sani riduce significativamente il numero di malattie non trasmissibili e consente alle persone di vivere una vita più lunga e più sana.

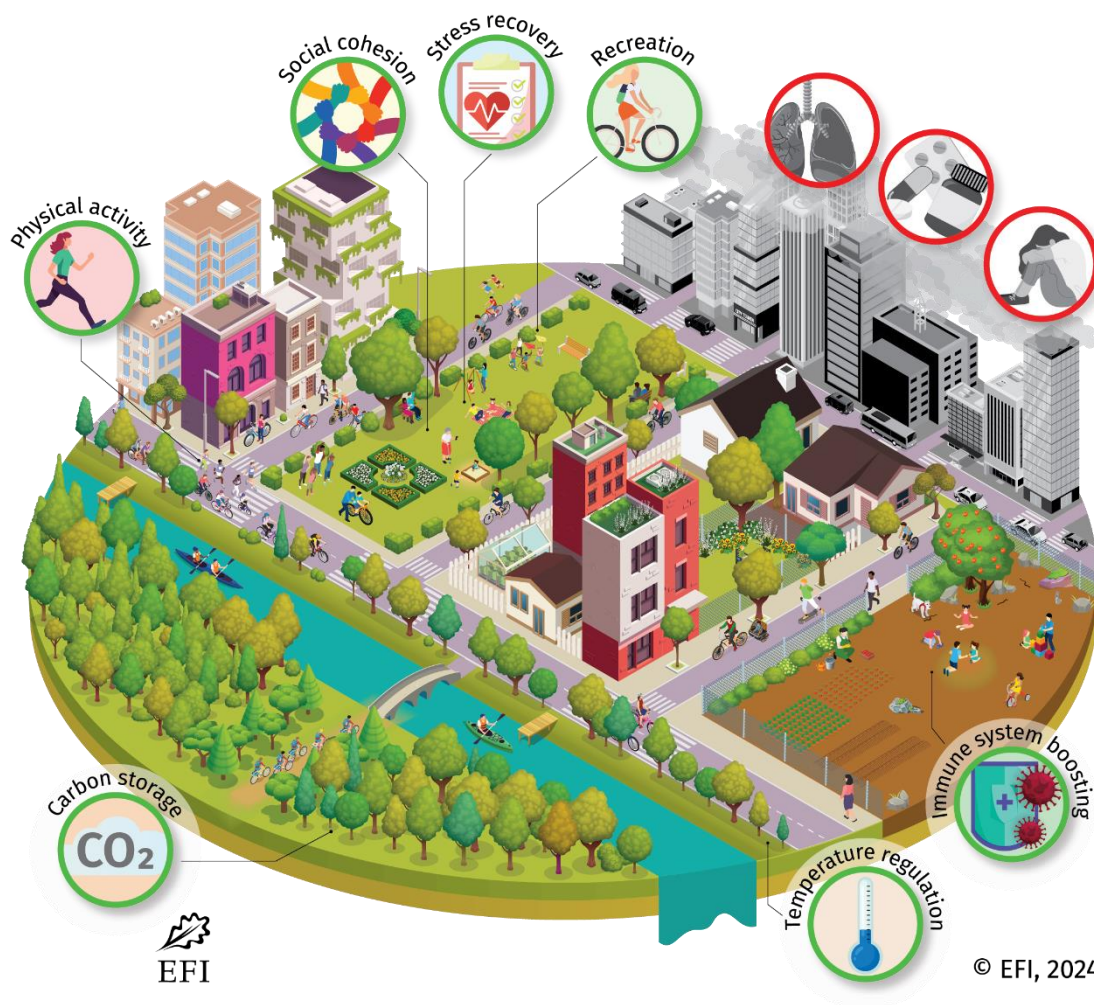
**Gli ambienti ricchi di biodiversità potenziano il sistema immunitario**: il contatto con ambienti ricchi di biodiversità migliora il sistema immunitario dei bambini, riducendo potenzialmente la prevalenza di una serie di malattie “moderne” come allergie e asma. Le foreste urbane contribuiscono alla biodiversità fornendo habitat a diverse specie animali e vegetali.

**Le foreste urbane rispondono anche alle esigenze ricreative dei cittadini, mitigando al tempo stesso parte del debito di carbonio delle grandi città.** Un importante impatto sull'adattamento climatico è il raffreddamento delle temperature urbane, che previene direttamente le malattie legate al caldo nelle città e salva decine di migliaia di vite ogni anno.

Il Policy Brief identifica **4 raccomandazioni per i decisori politici**, tra cui collaborazioni multisettoriali, incorporazione degli alberi nella pianificazione urbana, conduzione di valutazioni sanitarie per quantificare i benefici e i risparmi sanitari derivanti dalle infrastrutture verdi ed educazione e coinvolgimento delle comunità sui benefici degli alberi.

Leggi il Policy Brief su <https://doi.org/10.36333/pb9>

Van den Bosch M. <sup>1,2</sup> Combating health problems with urban forests. Policy Brief 9. European Forest Institute. <https://doi.org/10.36333/pb9>



**Istituto Forestale Europeo (EFI):**

L'Istituto Forestale Europeo è un'organizzazione internazionale paneuropea che conduce ricerche scientifiche e fornisce sostegno politico su questioni relative alle foreste. EFI ha 30 paesi e circa 130 organizzazioni membri provenienti da 40 paesi diversi che lavorano in diversi campi di ricerca. EFI ha più di 25 anni di esperienza nel coordinamento di complessi progetti scientifici transnazionali relativi alle foreste, finanziati dalla Commissione Europea e dagli Stati membri. EFI guiderà la progettazione sperimentale, avrà il coordinamento generale e la gestione del progetto, oltre alla comunicazione con il donatore. La nuova sede EFI Biocities di Roma è un riferimento globale nella generazione e disseminazione di conoscenze scientifiche rilevanti sulla bioeconomia circolare per affrontare le sfide globali quali il cambiamento climatico e le aree urbane, in particolare grazie a infrastrutture verdi e soluzioni derivanti dalle foreste. Diversi settori cruciali beneficiano delle conoscenze e attività generate, quali l'architettura, l'edilizia, la moda, i trasporti e la mobilità, gli imballaggi, i rifiuti, la salute e il benessere umano e dell'ecosistema.

**Contatti:** Livia Podestà, Communications Manager, European Forest Institute's Biocities Facility,  
Tel: +39 3406269610, [livia.podesta@efi.int](mailto:livia.podesta@efi.int)  
[www.efi.int](http://www.efi.int)